MODULARIO
M. L. P. S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 febbraio 2006 presso il Ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario al Lavoro On.le Pasquale Viespoli assistito dai Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro , con la partecipazione di Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si sono incontrati:

per l'Azienda **ICOT** il Dr. Giuseppe Camorani assistito dal Dr. Vittorio Castelli ;
per la **Fiom CGIL** nazionale Augustin Breda, per la **Fim CISL** nazionale Salvatore Troiano, per la **Uilm UIL** nazionale Mariano Allegrini, unitamente alle strutture territoriali rappresentate da Domenico Parigi per la FIOM CGIL di Forlì ed Enrico Imolesi per la UILM UIL di Forlì

PREMESSO CHE

1. l'assetto produttivo assunto da TELECOM ITALIA S.p.A. e dagli altri operatori e/o gestori di rete fissa e mobile, ha reso necessaria l'attuazione di una riorganizzazione che ha determinato una diversa distribuzione territoriale delle attività della società stessa ed un progressivo calo dei volumi degli appalti per lavori di installazione di reti telefoniche;

2. la continua contrazione delle commesse ha progressivamente aggravato la situazione occupazionale delle aziende del settore;

3. il Ministero del Lavoro, già a conoscenza della situazione del settore, ha posto in essere d'intesa con il Ministero delle Attività Produttive e successivamente con il Comitato per l'occupazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di iniziative tese a favorire la tutela dell'occupazione anche attraverso l'intervento di Italia Lavoro;

4. in data 21/01/03, in una riunione tenuta presso questo Ministero, alla presenza del Sottosegretario On. Pasquale Viespoli, con la partecipazione di tutte le parti interessate, fu confermato l'utilizzo della CIGS per tutto il 2003 ai sensi dell' art. 41 della legge 289/02 e sottolineata l'esigenza di dare attuazione ai programmi finalizzati alla gestione della crisi occupazionale del settore attraverso l'attivazione di sollecite iniziative da parte di Italia Lavoro e di Assistal; con il D.L. 328/03 e successivamente la legge 350/03, art. 3 comma 137 fu estesa la cigs alle Aziende interessate per tutto l'anno 2004. Le azioni attuative di detti programmi sono proseguite nel corso del 2005, in attuazione dell'accordo concluso in data 25/01/2005 tra la Soc. ICOT e le OO.SS. interessate, ai sensi dell'art. 1, comma 155 della legge 30/12/2004 n. 311, che ha previsto l'erogazione del trattamento di CIGS fino al 31/12/2005;

5. nel corso dell'anno 2004 e 2005 Italia Lavoro, su incarico del Ministero del Lavoro, ai sensi della legge 28/12/2001, n.448 art. 30, ha effettuato interventi di monitoraggio e verifica della situazione occupazionale e del ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende del settore e sono stata tenute periodiche riunioni con tutte le parti interessate per l'analisi dei risultati dell'attività di Italia Lavoro;

6. La legge 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria 2006) all' art. 1,comma 410 ha stabilito che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, entro il 31 dicembre 2006, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree territoriali, ovvero miranti al reimpiego di lavoratori coinvolti in detti programmi definiti in specifici accordi in sede governativa ;

7. la Società ICOT Spa ha avviato, in data 3 ottobre 2005, una procedura di collocazione in mobilità per n° 97 dipendenti in forza presso le unità produttive di Forlì, Pesaro, Roma, Ravenna, Ferrara e Grosseto;

8. le aziende appaltatrici di installazioni telefoniche e le OO.SS. si sono incontrate presso questo Ministero per la verifica dell'attuazione del programma di riduzione delle eccedenze ed hanno sottoscritto in data 19 dicembre 2005 un'intesa con la quale hanno convenuto di sottoscrivere successivi accordi finalizzati alla ulteriore riduzione delle eccedenze nel corso del 2006 , utilizzando lo strumento speciale della CIGS.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

a) Al fine di assicurare la realizzazione dei piani di gestione della crisi occupazionale, le parti ritengono necessario il ricorso allo strumento di sostegno al reddito di cui al punto 6 delle premesse, anche per tutto l'anno 2006 e a tal fine la società ICOT Spa inoltrerà apposita istanza;

b) Detto beneficio riguarderà le sedi operative ed amministrative già interessate dai precedenti decreti cigs nonché le entità numeriche massime di seguito indicate:

Unità produttive interessate alla CIGS	Dipendenti in C.I.G.S. (entità numeriche massime)
Forlì	27
Pesaro	15
Roma	24
Ravenna	10
Grosseto	10
TOTALE	**86**

Il numero di 86 lavoratori risulta essere ridotto nella misura di almeno il 10% rispetto ai destinatari dei trattamenti scaduti il 31/12/2005, così come previsto e richiesto dall'art.1 comma 410 della legge 23/12/2005, n. 266 a seguito della realizzazione del piano di gestione delle eccedenze già concordato presso questa sede e ribadito in data 19 dicembre 2005.

c) la gestione delle eccedenze, in armonia con quanto previsto dagli accordi tra le parti citati in premessa e dagli incontri tenuti presso questo Ministero con la presenza di Italia Lavoro e le parti interessate avverrà mediante:
   a. riqualificazione e/o formazione professionale;
   b. iniziative di rioccupazione anche con il sostegno di Italia Lavoro;
   c. mobilità territoriale nell'ambito della stessa azienda o di altre aziende del comparto;
   d. mobilità di accompagnamento alla pensione;
   e. mobilità ed esodi incentivate;
   f. progetti di outsourcing o altre offerte di occupazione.

Italia Lavoro, su incarico della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, al fine di un costante aggiornamento della spesa :

- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIGS

effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

A tal fine sarà attivato apposito sito internet, attraverso il quale l'Azienda ICOT SpA, comunicherà mensilmente ad Italia Lavoro l'andamento della CIGS per consentire il monitoraggio costante della situazione e gli ulteriori interventi che Italia Lavoro riterrà di assumere.

d) I lavoratori chiamati da Italia Lavoro, dalle Regioni, dagli Enti locali e/o alle iniziative concordate fra l'azienda e le OO.SS., sono tenuti a partecipare a tali attività, anche formative, nonché ad accettare le offerte di lavoro in quanto compatibili in conformità a quanto previsto dall' art. 1 quinques del D.L. 249/04 convertito nella legge 291/04;

e) stante il fatto che il calo dei volumi di lavoro incide su tutte le realtà produttive, nella definizione di un piano di gestione degli esuberi non potrà prescindersi dalla valutazione dell'azienda nella sua interezza;

f) la rotazione del personale sospeso avverrà con periodicità al massimo trimestrale, nel rispetto delle esigenze tecnico produttive e garantendo la continuità organizzativa del lavoro nell'ambito delle stesse mansioni svolte. Tuttavia, data la specificità di ogni singola sede operativa, in considerazione delle difficoltà ad effettuare una rotazione del personale con modalità già in uso presso l'azienda, uguale in tutte le sedi, le Parti convengono che le modalità di attuazione della cigs saranno definite in sede locale, unitamente alle RSU nonché alle OO.SS. territoriali;

g) la procedura di mobilità avviata il 3 ottobre 2005 è conclusa con accordo secondo i seguenti criteri:
   a. Ai sensi dell'art.5 della legge 223/91 le parti convengono di collocare in mobilità, nell'ambito e limitatamente alle unità produttive interessate dalla procedura di mobilità stessa fino ad un massimo di 45 dipendenti fra operai, impiegati e quadri;
   b. la collocazione in mobilità avverrà secondo i seguenti criteri, anche in modo disgiunto fra loro, concordati fra le parti stesse,
      - saranno collocati in mobilità i lavoratori che, nel corso o al termine del periodo di mobilità stessa, matureranno i requisiti per accedere al trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia;
      - saranno altresì collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno per iscritto la non opposizione alla collocazione in mobilità stessa che avverrà fatte salve le esigenze tecnico produttive dell'azienda e con la condizione ulteriore che il dipendente firmi un verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 1965, 2113 cc e 411 e 412 cpc, entro il 31/12/2006, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge 236/93;

h) per permettere il riassorbimento parziale di lavoratori ritenuti eccedenti, in ogni sede si potrà stabilire, anche in deroga al secondo comma dell'articolo 2103 del codice civile, la loro assegnazione a mansioni diverse da quelle svolte;

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno atto reciprocamente che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure e gli adempimenti di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91 e del DPR 218/2000.

Il Sottosegretario al Lavoro On.le Pasquale Viespoli ritiene che la situazione rappresentata, relativa alla Società ICOT Spa, rientri nella previsione normativa di cui al già citato articolo 1 comma 410 della legge 266 /2005 (legge finanziaria 2006).

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per Italia Lavoro

Per la ICOT Spa

Per le OO.SS.

Spett.li Segreterie Nazionali
FIM FIOM e UILM

Loro Sedi

In relazione all'accordo sottoscritto in data 13 febbraio 2006, la ICOT Spa si impegna a promuovere preventivi incontri con riferimento alle singole unità produttive, per verificare e confrontare l'attuazione della cigs già in uso presso l'Azienda.

Per la Direzione ICOT Spa

Roma 13 febbraio 2006